

Carezze
al tramonto

Le immagini fanno parte della collezione privata dell'Autrice.

Nunzia Squitieri

**CAREZZE
AL TRAMONTO**

Autobiografia

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Nunzia Squitieri
Tutti i diritti riservati

A Claudio e Gianandrea.

“Il grafico dell’esistenza umana non si compone mai di una linea verticale e una orizzontale, ma piuttosto di tre linee sinuose prolungate all’infinito, ravvicinate e divergenti senza posa: che compongono ciò che un uomo ha creduto di essere, ciò che ha voluto essere, ciò che è stato.”

Margherite Yourcenar

Carezze al tramonto

*Un'autobiografia, a salti,
di corsa, con amore*

Scrivo da tempo. Mi piace, trovo la scrittura un luogo privilegiato di silenzio e di riflessione, un luogo dove ripararsi quando si è feriti o quando si vive un periodo felice. Ti permette di fermare, ricordare il bello di certi momenti, ma anche superare e attraversare quelli meno belli. Immancabili e abbondanti per tutti, del resto.

Per me così è. Una sorta di auto psicoanalisi, un ritrovarsi con se stessi, un riappropriarsi più a lungo e con lentezza di alcuni momenti di vita più significativi.

Non desidero trasmettere altro che non sia questo. L'insegnante è in pensione già da

qualche anno. E il registro ormai è solo online. La dirigente è in quiescenza ugualmente.

Alla mia età si può essere se stessi fino in fondo, il cammino è un pezzo avanti. Le maschere sono da tempo consumate.

E questa è un'occasione importante. Compio svariati anni.

È una parte di vita, un'esperienza, una ed una sola. La valenza è quindi una, per quanto singolare.

Ringrazio con il cuore quelli che useranno il loro tempo per leggere le mie lettere d'amore, che è un po' il sunto di questa sorta di autobiografia.

Vorrei ringraziarvi ancora per tutta la comprensione con la quale vi approccerete alla lettura, che mi auguro comunque piacevole e scorrevole.

1

Infanzia

Bella. Un dolcissimo paesaggio verde, un susseguirsi di onde morbide, la chiesa, il campanile, qualche casale sparso nella campagna infinita, onde spumose di verde. Viene dalla provincia di Siena... un'amica.

No, l'Amica, Nella, in vacanza dalla zia.

Le vacanze sono sempre dai parenti, nella migliore delle ipotesi.

I primi anni '60.

La mia prima cartolina, bianca e nera!!

Nulla di meglio, una collezione di cartoline!

Posso viaggiare, immaginare, reinventare luoghi e raccontare, addirittura! Cosa? Le Meraviglie a chi, curioso e interessato, vuole "viaggiare".

Ho solo otto anni, chissà quante riuscirò a collezionarne!

Inizierò a cercare tra le case vicine, a chiedere alle persone conosciute e non.

Si intravedono cose strane, stiamo perdendo la lentezza.

Molto più tardi si capirà il senso di questo nuovo, che allegramente bussava alla porta di tutti.

Il modo di vivere, le città già piene di macchine, gli psicofarmaci dati ai bambini e agli adolescenti.

La nuova scuola media, l'avviamento professionale è già un ricordo.

La plastica colorata, la televisione, bianco e nero solamente, fortuna, miracolo per chi l'ha, il frigorifero, le prime lavatrici.

Ogni giorno, nei cortili, nelle strade, nei vicoli, ci inventiamo poderose gare di velocità per rincorrere lo "stracciarolo" che, in cambio di vecchi vestiti, oggetti di metallo in disuso, varie chincaglierie, ti REGALA, sorprendentemente una BACINELLA!